



CORPORATE TAX
AND LEGAL FIRM

Informativa ordinaria n. 1 / 2019

LEGGE DI BILANCIO 2019

Principali novità in materia fiscale

CTL ADVISORY S.R.L. STP
CORPORATE TAX AND LEGAL FIRM

info@ctladvisory.com
www.ctladvisory.com

Milano

Via Vincenzo Monti, 15
20123 Milano
tel. +39 02 8424 0711
fax +39 02 8424 0715

Roma

Viale Parioli, 10
00197 Roma
tel. +39 06 8080 199
fax +39 06 8070 751

Capitale sociale €:
50.000,00 i.v.
Registro Imprese di Milano
N. Iscr./C.F./P.IVA:
02434980187

Premessa

Con la Legge n. 145 del 30/12/2018 è stata emanata la “Legge di bilancio 2019”, in vigore dal 1° gennaio 2019.

Scopo della presente informativa è quello di fornire al lettore un quadro sintetico delle numerose novità in materia fiscale, di bilancio e di agevolazioni introdotte dalla c.d. “Manovra” 2019.

* * *

Estensione del regime forfetario ex L. 190/2014 - c.d. “Flat-Tax”

Dal 1° gennaio 2019 possono accedere al regime le persone fisiche con ricavi e compensi non superiori, nell’anno d’imposta precedente, a 65.000 euro.

Non viene modificata la restante disciplina del regime, il quale prevede l’applicazione di un’imposta sostitutiva di IRPEF, relative addizionali e IRAP pari al 15% (ridotta al 5% per i primi cinque anni), da calcolarsi sullo specifico coefficiente reddituale dell’attività esercitata.

Flat-Tax al 20% dal 2020

A partire dal 2020 entrerà in vigore un nuovo regime agevolato, il quale prevede l’applicazione di un’imposta sostitutiva pari al 20% sui ricavi/compensi, conseguiti nel periodo di imposta precedente a quello per il quale viene presentata la dichiarazione, compresi tra euro 65.001 ed euro 100.000.

Tale regime è riservato a imprenditori individuali, artisti e professionisti.

Definizione agevolata dei ruoli da omesso versamento (c.d. “saldo e stralcio delle cartelle”)

Viene introdotto un sistema di definizione agevolata dei ruoli (operativamente simile a quello previsto per la c.d. “rottamazione”) derivanti da omesso versamento di imposte e contributi per i soggetti - persone fisiche - in situazione di comprovata difficoltà economica (indice ISEE non superiore a 20.000 euro), posto in essere mediante un meccanismo di “saldo e stralcio” dei carichi trasmessi all’Agente della riscossione dal 2000 al 2017.

La percentuale da corrispondere aumenta in base al valore dell’ISEE, fino ad un massimo pari al 35% dell’imposta e degli interessi per ritardata iscrizione a ruolo.

Fatturazione elettronica - esclusione per dati trasmessi al Sistema Tessera Sanitaria

Per il periodo d’imposta 2019, i soggetti tenuti all’invio dei dati al Sistema Tessera Sanitaria “non possono emettere fatture elettroniche” per le operazioni i cui dati risultano da inviare a tale Sistema ai fini della dichiarazione dei redditi precompilata.

Credito di imposta per adeguamento alla trasmissione telematica dei corrispettivi

Nella prospettiva del nuovo obbligo decorrente dal 1° gennaio 2020, il credito d'imposta per l'acquisto o aggiornamento di registratori per l'invio telematico dei corrispettivi spetta ora direttamente al soggetto obbligato alla trasmissione, non essendo più riconosciuto, come originariamente previsto, sotto forma di sconto sul prezzo praticato dal fornitore.

Fatturazione elettronica nei confronti di consumatori finali

Nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali, si dispone che l'emissione della fattura elettronica nei confronti di consumatori finali debba essere resa disponibile mediante i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate soltanto su richiesta degli stessi soggetti.

Estromissione dell'immobile dell'imprenditore individuale - riapertura

Viene riaperta la disciplina relativa all'estromissione dell'immobile strumentale per l'imprenditore individuale, la quale consente di far transitare tale immobile dalla sfera imprenditoriale a quella "privata" assoggettando la plusvalenza derivante dall'estromissione ad un'imposta sostitutiva pari all'8%.

Riapertura della rivalutazione dei beni d'impresa

La Legge in commento prevede la possibilità di rivalutare i beni d'impresa, risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2017, versando un'imposta sostitutiva, calcolata sui maggior valori, nelle seguenti misure: (i) 16% per i beni ammortizzabili e (ii) 12% per quelli non ammortizzabili.

Tassazione agevolata degli utili reinvestiti in beni strumentali e in occupazione

Viene introdotto, in presenza di precise condizioni, un regime di tassazione ridotta relativamente agli utili reinvestiti per l'acquisizione di beni materiali strumentali e/o incremento occupazionale.

Per quanto riguarda i soggetti IRES, questi ultimi potranno usufruire di un'aliquota ridotta al 15%, mentre i soggetti IRPEF avranno la possibilità di applicare le aliquote ordinarie ridotte di 9 punti percentuali, a partire da quella più elevata.

Proroga iper-ammortamenti

Viene disposta la proroga degli *iper-ammortamenti* in relazione agli investimenti effettuati entro il 31/12/2019, ovvero entro il 31/12/2020 a determinate condizioni.

L'agevolazione, tuttavia, viene rimodulata con la previsione di differenti percentuali di maggiorazione in base all'ammontare dell'investimento.

Abrogazione dell'ACE

A decorrere dal 2019, l' ACE (" Aiuto alla Crescita Economica") verrà soppressa.

Tale agevolazione, tuttavia, esplica ancora efficacia per il periodo d'imposta in corso al 31.12.2018 (seppur con un coefficiente ulteriormente ridotto all'1,5%) e sarà possibile utilizzarne le eccedenze formatesi fino al 2018.

Abrogazione dell'IRI

Con la Legge di Bilancio 2019 diviene definitiva l'abrogazione dell'imposta sui redditi delle imprese, la quale avrebbe dovuto applicarsi a decorrere dal 2017, senza mai essere entrata in vigore.

Introduzione dell'imposta sui servizi digitali

Viene istituita la nuova imposta sui servizi digitali (c.d. "web tax"), in sostituzione dell'imposta sulle transazioni digitali introdotta dalla Legge di Bilancio 2018.

Trattasi, nello specifico, di un'imposta con aliquota al 3% rivolta ai soggetti esercenti attività di impresa aventi (i) ricavi, ovunque realizzati, non inferiori a 750 milioni di euro e (ii) ricavi derivanti da servizi digitali realizzati in Italia non inferiori a 5,5 milioni di euro.

Deducibilità quote di ammortamento dell'avviamento e di altre attività immateriali

Viene rinviata all'anno di imposta 2019 la possibilità di dedurre le quote di ammortamento del valore dell'avviamento e altre attività immateriali, le quali hanno dato luogo all'iscrizione di attività per imposte anticipate non ancora dedotte fino al periodo d'imposta 2017.

Aumento della deducibilità dell'IMU

Si prevede l'aumento, a decorrere dal periodo di imposta 2019, della percentuale di deducibilità dal reddito di impresa e di lavoro autonomo dell'IMU relativa agli immobili strumentali (dal 20% al 40%).

Facoltà di applicazione dei principi contabili internazionali

Si concede la facoltà di adottare i principi contabili internazionali IAS/IFRS ai soggetti in precedenza obbligati all'utilizzo di detti principi, ove i loro titoli non risultino quotati in un mercato regolamentato.

Interessi passivi sostenuti da Società immobiliari - deducibilità

Viene ripristinata la deducibilità integrale degli interessi sui mutui ipotecari delle società immobiliari di gestione.

Riapertura della rideterminazione del costo fiscale di partecipazioni non quotate e terreni

Viene nuovamente riaperta la rivalutazione di partecipazioni non quotate e terreni, detenuti al di fuori del regime di impresa e posseduti alla data del 1° gennaio 2019.

Vengono tuttavia previste aliquote più elevate rispetto a quella unica pari all' 8% in vigore fino al 2018 (11% sul valore della perizia di stima per le partecipazioni qualificate, 10% per quelle non qualificate e per i terreni).

Cedolare secca su immobili commerciali

Viene estesa, limitatamente ai contratti stipulati dal 1° gennaio 2019, l'applicabilità della cedolare secca (21%) alle locazioni di immobili commerciali classificati catastalmente nella categoria catastale C/1 ("Negozi o botteghe") aventi superficie non superiore a 600 metri quadrati.

Modifiche al credito d'imposta per ricerca e sviluppo

Il credito d'imposta per ricerca e sviluppo prevede ora una doppia aliquota del 50% e del 25%, a seconda delle spese sostenute. Il tetto massimo del credito annuale, inoltre, spetta fino ad un importo massimo pari a 10 milioni di euro per ciascun beneficiario, in luogo dei precedenti 20 milioni di euro.

Credito d'imposta per la formazione 4.0

Prorogato per il 2019 il credito d'imposta riconosciuto alle imprese che sostengono spese di formazione 4.0, con modifiche nella misura dell'agevolazione in ragione della dimensione dell'impresa.

Abrogazione del credito d'imposta per i soggetti IRAP privi di dipendenti

Viene abrogato l'art. 1 co. 21 della L. 190/2014, il quale, a partire dal periodo d'imposta 2015, riconosceva un credito d'imposta pari al 10% dell'IRAP lorda a favore di imprese, titolari di reddito di lavoro autonomo e produttori agricoli qualora privi di dipendenti.

Investimenti in start-up innovative

Per il 2019 viene rafforzato il bonus per chi investe nel capitale sociale di *start up* innovative. La misura della detrazione, infatti, passa dal precedente 30% all'attuale 40%.

Nuova imposta per veicoli inquinanti

Prevista una nuova imposta per coloro i quali acquistano, anche in locazione finanziaria, nuovi veicoli particolarmente inquinanti di categoria M1 (immatricolazioni dal 01/03/2019 al 31/12/2021). Quest'ultima dovrà essere versata mediante modello F24 e verrà parametrata in base al livello di inquinamento del veicolo.

Proroghe di alcune detrazioni fiscali

Vengono prorogate al 31/12/2019 le seguenti detrazioni fiscali:

- interventi di riqualificazione energetica degli edifici esistenti - detrazione del 65% per le spese sostenute dal 06/06/2013 al 31/12/2019 a fini IRES e IRPEF;
- interventi volti al recupero del patrimonio edilizio, nel limite massimo di spesa di 96.000 euro per unità immobiliare - detrazione pari al 50% ai fini IRPEF delle spese sostenute fino al 31/12/2019;
- “bonus mobili”, in relazione ad interventi di recupero del patrimonio edilizio iniziati dal 1° gennaio 2018;
- “bonus verde” - detrazione IRPEF pari al 36% per le spese sostenute nel 2019 riguardanti la “sistemazione a verde” di aree scoperte private di edifici esistenti e realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili.

Aliquote IVA – sterilizzazione della clausola di salvaguardia

Per l’anno 2019 l’aliquota IVA ordinaria è confermata in misura pari al 22%, con previsione di aumento della stessa al 25,2% a decorrere dal 2020 e al 26,5% dal 2021.

L’aliquota IVA ridotta è confermata nella misura pari al 10%, con previsione di aumento della stessa al 13% a decorrere dal 2020.

Base imponibile ridotta IMU e TASI immobili in comodato - estensione

Viene estesa al coniuge del comodatario defunto, in presenza di figli minori, l’agevolazione ai fini IMU e TASI prevista per le unità immobiliari concesse in comodato ai parenti entro il primo grado in linea retta (i.e. riduzione al 50% della base imponibile).

Credito di imposta per acquisto di prodotti in plastica riciclata

Viene riconosciuto alle imprese, per gli anni 2019 e 2020, un credito d’imposta pari al 36% delle spese sostenute per l’acquisto di (i) prodotti realizzati con materiali provenienti dalla raccolta differenziata di imballaggi in plastica e (ii) imballaggi biodegradabili e compostabili secondo la normativa di riferimento, fino ad un importo massimo annuale pari a euro 20.000 per beneficiario e nel limite complessivo di un milione di euro per ciascuno degli anni nei quali è possibile fruire dell’agevolazione.

Con apposito Decreto interministeriale Ambiente - Sviluppo – Economia, da emanarsi entro il 01/04/2019, verranno definite le disposizioni attuative dell’agevolazione.

* * * *

I professionisti di CTL Advisory sono a disposizione per approfondimenti in merito a quanto sopra esposto. Le notizie inviate nella presente comunicazione si considerano a titolo meramente informativo e non devono essere utilizzate per fini decisionali. CTL Advisory non si assume alcuna responsabilità in merito ad azioni o decisioni intraprese a seguito della presente informativa né si assume alcuna responsabilità per aver fornito informazioni parziali.

Per approfondimenti ulteriori sui temi trattati:

T: +39 02.84240711

Int.: +39 02.87188002

E: info@ctladvisory.com